



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

MOZIONE N. 160

LAGO DI FIMON: UN BENE AMBIENTALE, STORICO, NATURALISTICO E TURISTICO DA SALVAGUARDARE

presentata il 17 agosto 2021 dai Consiglieri Giacomini, Favero, Zecchinato, Rizzotto e Michieletto

Il Consiglio regionale del Veneto

PREMESSO CHE il lago di Fimon:

- si trova all'interno di un'area di importanza comunitaria (SIC Colli Berici IT3220037) e riveste una notevole importanza dal punto di vista ambientale per la presenza di rilevanti specie di flora (alcune uniche come la castagna d'acqua) e di fauna;
- presenta importanza storica per gli insediamenti preistorici ritrovati, risalenti al neolitico e all'età del bronzo;
- sorge nel comune di Arcugnano e per la sua vicinanza al comune di Vicenza costituisce un'importante attrattiva turistica per moltissime persone della provincia di Vicenza ed in particolare per la città capoluogo e per i comuni della sua cintura (un bacino di oltre 200.000 abitanti);
- risulta inoltre attrattivo per pescatori provenienti anche da fuori regione e dall'estero per la pratica del "carp fishing" e più in generale di pesca a spinning per la presenza di esemplari di notevole dimensione;

TENUTO CONTO che da uno studio condotto dall'università di Parma il futuro del lago è quello di trasformarsi in una palude nell'arco dei prossimi 30 anni, senza adeguati interventi;

CONSIDERATO CHE:

- attualmente la gestione del lago viene esercitata dalla provincia di Vicenza su delega della Regione del Veneto, ma che la continua proroga dell'accordo non consente una progettazione a lungo termine degli interventi;
- a seguito di incontri tenutosi tra marzo ed aprile scorsi presso la provincia di Vicenza, alla presenza del sindaco di Arcugnano e del consigliere provinciale delegato all'ambiente, è emersa la necessità e l'urgenza di avviare uno studio

organico che affronti le varie problematiche del Lago in modo da assicurare la presenza di questo bene prezioso anche alle future generazioni;

impegna la Giunta regionale

- a promuovere con gli enti territoriali interessati (comune di Arcugnano e provincia di Vicenza) un accordo di programma tale da garantire una prospettiva temporale idonea ad avviare un percorso di studio, progettazione e interventi per assicurare un futuro al Lago di Fimon, prevedendone le adeguate risorse finanziarie;
 - a valutare quale sia l'ente più idoneo alla gestione di questo prezioso sito ambientale, tenuto anche conto degli esempi già in essere nella nostra Regione come l'Oasi di Ca' Mello ed il "Bosco Nordio".
-